

Ecco le ultime righe del libro di Gérard pubblicato nel 1997
"Bambini di strada, principesse e sognatori".

"Con la loro ribellione, queste ragazze e questi ragazzi ci mostrano anche che la speranza non è morta, che è ancora possibile, in un'epoca di dittatura globale del denaro, immaginare un mondo umano e fraterno, una nuova terra desiderata e cercata, oscuramente ma tenacemente, dalle principesse e dai sognatori delle strade del Guatemala e di tutto il mondo".

Sono qui per parlare a nome dei nostri amici del Belgio. Decine di messaggi di gratitudine, tenerezza e amicizia sono giunti nelle ultime ore.

Addio Gérard, sei e resterai per noi una guida, un compagno nei nostri progetti di vita. Come una stella che brilla.

"Gracias a la vida que me ha dado tanto" canta Violeta Parra.

Eppure hai incrociato vite di sofferenza e di speranza. Hai raggiunto tanti giovani, bambini, giovani madri di 'nietos', le tue figlie e i tuoi figli del cuore.

Lascerete un grande vuoto, ma il Mojoca rimane, così come una bella équipe che va avanti a Guatemala Ciudad, un'équipe che porta avanti questo Movimento con forza e amore, per accompagnare i bambini di strada nel cammino della vita, con dignità e orgoglio.

L'amicizia liberatrice li guida nel loro compito e guida noi in Belgio con la rete di amicizia belga.

Al Mojoca, la parola Amicizia non è vana: rispetto, tenerezza, affetto, ma anche cornice, strutture, regole. È un'atmosfera di calore, di ascolto, di azione e di progetti che muovono le montagne.

Tu sei il motore, l'abuelo di questi giovani, di questi lavoratori impegnati.

È arrivato il tuo momento, caro Gérard.

Grazie per essere ciò che sei.

Nei tuoi ultimi giorni a casa, sei stato meravigliosamente circondato dall'amore, dalla tenerezza e dalle cure di Quenia e Nora e dei nostri amici italiani.

Un GRAZIE non è sufficiente. Lo metto in maiuscolo.

Grazie a voi, Gérard ha potuto rimanere a casa fino alla fine, GRAZIE GRAZIE GRAZIE.

Anne, per la rete di amicizia belga con il Mojoca

13 luglio 2023